

CHALET VILLEGIANTE

La storia di Isolde Scrittrice tedesca che amava Montepiano

CHE vita curiosa quella di Isolde Kurz, tra la Germania e l'Italia, tra Tubinga, Firenze, Forte dei Marmi e Montepiano. Si proprio Montepiano. Qui questa brillante donna dalla formazione cosmopolita, nata a Stoccarda - poetessa, scrittrice e anche protagonista del movimento di emancipazione femminile - trascorse le sue vacanze in una delle estati di inizio Novecento. Allora Montepiano, in piena Belle Epoque, era un'ambita meta di villeggiatura della borghesia affermata e di molti intellettuali.

A riportare alla luce la vicenda di Isolde Kurz e dei suoi rapporti con Montepiano è stata la Fondazione Cdse - anche attraverso il progetto Antiche villeggiature - insieme a Silvia Botarelli, insegnante vaianese che nel 2003 ha dedicato la sua tesi di laurea a Isolde e a un racconto scritto in tedesco che ha tradotto, «La mia Carlotta», ambientato proprio a Montepiano. Di Isolde e

Carlotta si parlerà martedì alle 21.15 allo chalet del Villeggiante di Montepiano. Sarà presentata la nuova edizione del racconto, curata da Silvia Botarelli per Apice libri. Dopo i saluti del sindaco Giovanni Morganti e dell'assessore alla cultura Maria Lucarini, intervengono Alessia Cecconi, direttrice del Cd-

L'INCONTRO

In vacanza scrisse un racconto tradotto da una prof di Vaiano

se, e la stessa Botarelli. Chi era Carlotta? Una contadina incapace di abituarsi a bisogni più raffinati, così ce la presenta Isolde Kurz che con tutta probabilità soggiornava in quello che sarebbe diventato il Mulino Saetti. «Ciò che poi mi piaceva era il suo temperamento serio e taciturno, proprio come la natura delle sue montagne -



si legge nel racconto - Ma soprattutto con la natura aveva un rapporto stretto e silenzioso. Niente di più candido della nostra Carlotta è mai andato su due gambe». Montepiano tra storia e villeggiature viene raccontato attraverso il programma messo a punto dal Comune e dalla Fondazione Cdse con la Pro loco Montepiano e proseguirà

lunedì 12 agosto alle 21.15, sempre allo Chalet del Villeggiante con Annalisa Marchi e Luciano Righetti che parleranno dell'Antica festa di Montepiano raccontando alcuni aspetti della vita sull'Appennino tra Settecento e Ottocento. Il 19 agosto, alle 21.15, sempre Annalisa Marchi e Luciano Righetti approfondiranno «I luoghi e personag-

gi prima e dopo la liberazione dei feudi di Vernio, Castiglione e Piano - Le relazioni tra le famiglie di Montepiano e Castiglione». Infine sabato 31 agosto, alle 15.30, è prevista una passeggiata affascinante per il borgo di Montepiano, con Alessia Cecconi e Annalisa Marchi, alla scoperta di villeggianti celebri e artisti illustri tra Ottocento e Novecento.

Montepiano, Villa Buccioni: villeggianti in posa nel 1923. Con la Belle Epoque arrivano in vacanza a Montepiano la buona borghesia fiorentina e viaggiatori stranieri